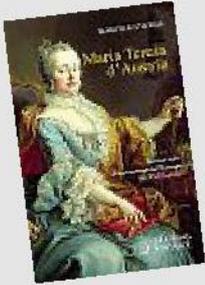


## La biografia di una sovrana

### Maria Teresa, l'anima riformatrice degli Asburgo

di MICHAELA VALENTE



**M**entre infuriavano i venti dell'Illuminismo, Maria Teresa, regina-imperatrice d'Austria, veleggiò tra guerre combattute e minacciate. Per non provocare reazioni internazionali con la successione di una donna, suo padre Carlo VI invano aveva sperato di avere l'erede maschio. Così non fu. Maria Teresa, intanto, aveva già mostrato il proprio carattere, scegliendo di sposare il duca di Lorena, Francesco Stefano, un sodalizio coronato da sedici figli.

Pur arrivando al trono inesperta, «senza soldi, senza esercito e senza consiglio», imparò e, garantendo il bene della dinastia e dei suoi sudditi, «conservò» la monarchia grazie a riforme benefiche e durature.

Maria Teresa regnò dal 1740 al 1780, negli ultimi 15 anni affiancando il figlio Giuseppe II, con cui era spesso in disaccordo, salvo poi riconoscerne le ragioni. Motivi di potenza e di sicurezza le suggerirono di imbastire l'alleanza con i Borbone di Spagna e di Francia con matrimoni decisi a tavolino per figlie e figli,

tra cui quello di Maria Antonietta con il futuro re francese, Luigi XVI. Attraverso la corrispondenza, Maria Teresa tenne le redini della famiglia e dispensò consigli e rimproveri affinché ognuno portasse a compimento la missione assegnata. Abilità di governo riconosciute dalle varie celebrazioni, tra le quali il recente monumento a Trieste nel 2023.

Con stile appassionante Marcello Verga, nel libro *Maria Teresa d'Austria* (Salerno, pp. 250, € 23) delinea il ritratto politico (e la leggenda). Da decenni si annuncia il prossimo tramonto del genere biografico, eppure questo libro è un esempio di come si possa coniugare un modello tradizionale con interrogativi attuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

